

IN EVIDENZA

RECUPERARE I 7,5 MILIONI DA BANCA MB E NIENTE ESUBERI PER LA TEP

**FILT CGIL FIT CISL
ULTRASPORTI FAISA CISAL**

Abbiamo assistito negli ultimi giorni ad una ridda di proposte /supposizioni / prese di distanze/ precisazioni sul futuro di TEP SpA e, quindi, sul futuro del servizio reso e del personale. C'è bisogno di chiarirsi le idee.

Le nostre rimangono chiare e sono le stesse del Comunicato stampa dell'8 ottobre u.s.:

1) Recupero dei circa 7,5 mln. di euro ancora depositati in MB.

2) No agli esuberi.

Gli "autoferrotranvieri" sono abituati a

discutere direttamente le condizioni del loro lavoro e del servizio reso al tavolo delle trattative. Nè intendono accettare un dibattito sul loro destino che passi sopra le loro teste.

Qualora qualcuno pensasse di prescindere dai lavoratori e dai loro rappresentanti compie un doppio errore in quanto:

1) Il 10 dicembre, in occasione dello sciopero nazionale per il rinnovo del CCNL, si potrà vedere la compattezza della categoria;

2) Se la TEP SpA, caso quasi unico in Italia, dispone di un patrimonio economico è perchè il Sindacato ha saputo sempre trovare soluzioni ai problemi dei lavora-

tori che tenessero in conto le esigenze della cittadinanza e le esigenze economiche aziendali. Il Patrimonio economico di TEP è stato costruito così. Vedere il rischio che una parte di esso possa andare bruciato con l'operazione finanziaria MB fa male ai lavoratori. Vedere la possibilità che una altra quota non possa essere utilizzata per sostenere i livelli del servizio reso e quindi coloro che - i lavoratori - hanno contribuito a formarlo in maniera determinante, fa ancora più male.

La franchigia natalizia ci impone uno stop agli scioperi. Consigliamo di cogliere il momento per fare presto e bene. Non intendiamo stare a guardare.